



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI

N° 549 del 12 maggio 2026

Oggetto: fornitura tavolo panca Large e stecche in plastica riciclata, affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici. CIG BB8FBD45A6. Impegno di spesa.

Premesso che si rende necessario provvedere alla fornitura di n. 5 tavoli con panca modello "Large" e n. 36 stecche cm 4x14x200, il tutto armate in plastica riciclata al 100%, certificati PSV plastica seconda vita e conformi al decreto CAM per arredo urbano.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di piattaforma di approvvigionamento digitale, accessibile dall'home page del sito istituzionale, mediante la quale è possibile avviare tutte le tipologie di affidamenti di lavori, servizi e forniture, di qualsivoglia importo.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 23/02/2023, ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la gestione dell'elenco operatori economici online, presente sulla propria piattaforma di approvvigionamento digitale.

Dato atto, inoltre, che il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 in data 12/12/2024, che, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice, individua, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, le fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione.

Atteso che l'articolo 192 del d.lgs. 267/2000 e l'articolo 17, comma 2, del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), stabiliscono che prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano specifico procedimento a contrarre, individuando

- a) il fine che con il contratto, si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto che l'articolo 18 del Codice stabilisce, tra l'altro, che per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Visto l'articolo 50, commi 1, lettera b), del Codice, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro.

Visti gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice.

Dato atto che l'individuazione dell'operatore economico è stata effettuata, in osservanza dell'articolo 50, comma 1, lettera b), senza consultazione di più operatori economici, assicurando, comunque, la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Consultato il casellario ANAC e verificato il documento unico di regolarità contributiva [DURC] dell'operatore economico individuato.

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti, rispondente alle modalità di verifica, introdotte dall'articolo 8 (Controlli e stipula) del Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, citato in premessa, per gli affidamenti di valore superiore ad € 5.000 e sino ad € 40.000.

In osservanza dei contenuti dell'articolo 25, comma 2, del Codice, la procedura di affidamento diretto è stata avviata sulla piattaforma Traspare, rivolta all'operatore economico Preco System s.r.l., con sede in Via Cavazzo 70 a 33012 Gemona del Friuli [partita IVA e codice fiscale 01305300301], nel rispetto del principio di rotazione.

Acquisito il CIG BB8FBD45A6.

Constatato che i beni da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 145 del 26.06.2025 e successiva Deliberazione Consiliare n° 37 in data 30.07.2025, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 229 del 13/11/2025 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n°67 in data 13.12.2025.

Visto il bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n° 68 in data 16.12.2025.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N. 268 del 23/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'ente.

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2026/2028), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/01/2026.

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell’articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l’adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii., che con l’esecuzione del contratto si intende perseguire il seguente fine: provvedere alla manutenzione straordinaria della panchine presenti sul territorio del Comune; che il contratto ha ad oggetto: fornitura di n. 5 tavoli con panca modello “Large” e n. 36 stecche cm 4x14x200, il tutto armate in plastica riciclata al 100%; che il contratto ai sensi dell’articolo 18 del Codice, sarà stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

3. di prendere atto del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 94 del Codice, in capo all'operatore economico affidatario;
4. di affidare la fornitura specificata in premessa all'operatore economico Preco System s.r.l., con sede in Via Cavazzo 70 a 33012 Gemona del Friuli [partita IVA e codice fiscale 01305300301], per l'importo di € 5.178,00 + IVA al 22% € 1.139,16, e così per un totale di € 6.317,16;
5. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al sottoscritto responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del Codice;
6. di dare atto che la spesa di € 6.317,16 viene imputata al bilancio di previsione 2026-2028, con esigibilità anno 2026;
7. di impegnare la somma di € 6.317,16 (IVA inclusa), per le suddette causali a favore dell'operatore economico Preco System s.r.l., con sede in Via Cavazzo 70 a 33012 Gemona del Friuli [partita IVA e codice fiscale 01305300301], imputandola come segue:

anno ESIGIBILITA'	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO/ARTICOLO
2026	06	01	2	202	7870/2/1

8. di dare atto che l'intervento è finanziato con entrate correnti;
9. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
10. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000.
12. di disporre le pubblicazioni del presente atto sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 33/2013 *Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente"* e dell'articolo 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, Sottosezione "[Art. 29 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche](#)".

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
ACQUISTI**
Firmato digitalmente*
GIRAUDO Bruno

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
